

---

Comune di Rovigo  
**Andrea Donzelli**  
Assessore

Cultura, Politiche Giovanili e Universitarie  
[andrea.donzelli@comune.rovigo.it](mailto:andrea.donzelli@comune.rovigo.it)



COMUNE DI ROVIGO  
[www.comune.rovigo.it](http://www.comune.rovigo.it)

---



# STAGIONE LIRICA

## 2016-2017

### REPORT

non artistico

### DELLA STAGIONE

10 APRILE 2017

Si è appena conclusa la stagione di lirica del Teatro Sociale di Rovigo ed è il momento di tracciare una prima analisi.

La stagione ha visto la realizzazione di 4 titoli:

- IL FLAUTO MAGICO di Mozart, 4 e 6 Novembre 2016, il 3 Novembre rappresentato in anteprima per gli studenti;
- RIGOLETTO di Verdi, 17 e 18 Dicembre 2016, il 15 Dicembre rappresentato in anteprima per gli studenti;
- LA BOHEME di Puccini, 21 e 22 Gennaio 2017, il 19 Gennaio rappresentato in anteprima per gli studenti
- MANON LESCAUT di Puccini, 25 e 26 Marzo 2017

## IL PUBBLICO

Nell'ambito dello spettacolo dal vivo, l'opera lirica è il genere più completo e multidisciplinare, in quanto costituito di un insieme di generi artistici:

- Musica
- Canto
- Scenografia
- Drammaturgia

Se la matematica fosse applicabile dovremmo quindi trovarci di fronte ad un genere di spettatore altrettanto vasto e trasversale, invece nel corso del tempo quello della lirica è diventato sempre di più un pubblico di nicchia.

In un passato non remoto il melodramma coinvolgeva ceti sociali diversi. Andare a teatro era una tradizione e una passione cittadina e territoriale e in alcuni momenti l'opera assumeva persino una funzione di aggregazione e di condivisione di ideali e valori, magari non come quello che nel periodo risorgimentale ebbero le opere di Verdi, ma comunque di grande rilievo e prestigio per la nostra comunità.

Oggi però la lirica coinvolge un tipo di pubblico più ristretto, costituito per lo più da adulti e anziani, che potrebbe ridursi ulteriormente se non si attiviamo strategie ed azioni per frenare questo declino.

L'Assessorato alla Cultura svolge una intensa attività di Teatro Ragazzi con le scuole primarie e secondarie che frequentano il Teatro Sociale con grande assiduità ed in gran numero.

Ma questo grande investimento culturale non ha ancora saputo creare dei frutti nelle fasce successive, nei giovani delle scuole superiori e delle università.

Una riflessione deve essere posta rispetto alla quasi totale assenza di un pubblico proveniente dal Conservatorio di Rovigo, così come da quelli circostanti di Adria, Ferrara e Padova, nonostante lo spettacolo lirico rappresenti nella sua massima forma la finalità per cui centinaia di giovani scelgono di studiare la musica.

Paradossalmente assistiamo ai grandi successi televisivi di alcuni rappresentanti, in una qualche forma, del canto lirico come Andrea Bocelli e, recentemente, dai giovanissimi componenti de Il Volo.

## I DATI

Ogni titolo è caratterizzato da due turni, il Turno A è riferito alla prima data dello spettacolo, il turno B è riferito alla seconda data.

Dopo le analisi dei risultati degli anni precedenti nella scorsa stagione il Turno A, che tradizionalmente si proponeva il Venerdì ore 20:30, è stato posticipato al sabato ore 18:00.

Il pubblico della lirica è istruito e fidelizzato al nostro Teatro Sociale. Ma di età avanzata ed in inesorabile declino. La domanda che ci siamo posti è: che fare per frenare il declino e recuperare le nuove generazioni?

Gli obiettivi che ci si era posti all'inizio della stagione erano sostanzialmente:

- puntare ad un rinnovamento di pubblico che trova troppo impegnativo partecipare ad uno spettacolo lirico il venerdì sera alla fine di una giornata lavorativa;
- offrire la possibilità di una serata post spettacolo, per esempio nei ristoranti cittadini, uscendo mediamente verso le 21:00, cosa difficilmente proponibile il venerdì sera quando si esce verso le 24:00 da teatro.

Solo la Prima della Stagione si è mantenuta il Venerdì, per offrire al pubblico degli affezionati la possibilità di partecipare alla serata delle grandi occasioni.

Proprio da questo evento viene il primo spunto di riflessione in quanto è stato ottenuto il risultato peggiore dal 2007 ad oggi.

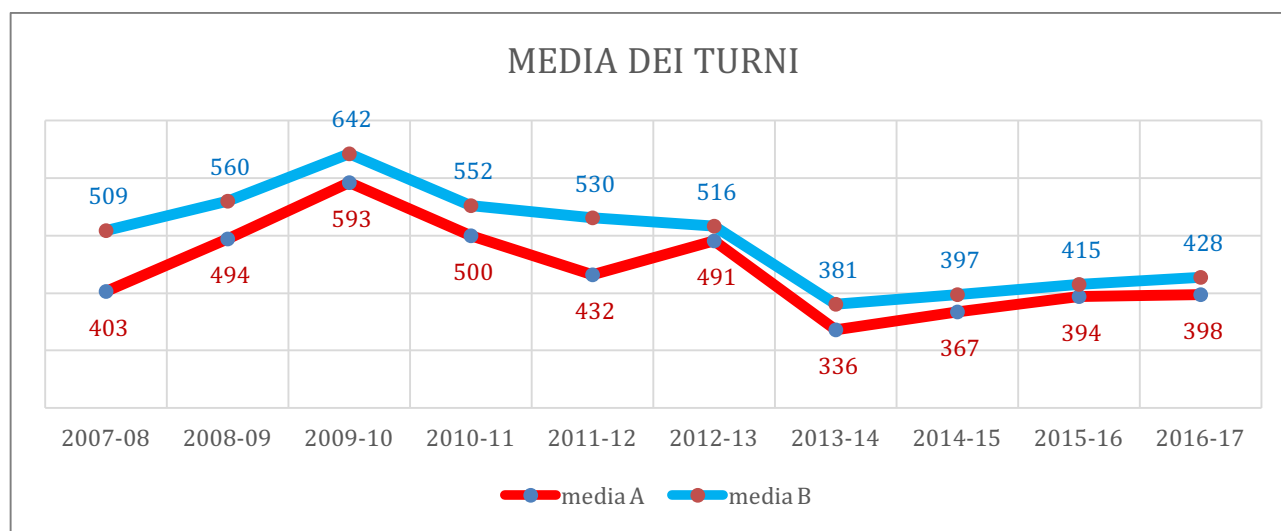


A Padova pochi giorni prima questo spettacolo aveva raccolto il tutto esaurito, a dimostrazione di un pubblico entusiasta del titolo e anche desideroso di partecipare ad un evento sociale ritenuto importante.

TOTALE EVENTI	<b>11</b>
ABBONAMENTI	<b>458 (192+266)</b>
TOTALE BIGLIETTI	<b>3.793</b>
TOTALE INCASSI	<b>€ 102.415</b>

La stagione 2016-17 nel suo insieme ha retto il confronto con quelle precedenti grazie innanzi tutti al mantenimento del numero di eventi complessivo che ha generato un totale di 458 abbonamenti, 3.793 biglietti venduti, per un incasso complessivo di € 102.415.

Anche le medie di spettatori per turno hanno registrato piccoli miglioramenti rispetto al passato.



Come si evince dal grafico il Turno B della domenica pomeriggio, caratterizzato da diversi spettatori che provengono da città e province limitrofe, ha registrato una media di 428 spettatori, in crescita rispetto alla scorsa stagione.

Anche il Turno B, caratterizzato a sua volta principalmente da un pubblico cittadino, mediamente è cresciuto di qualche unità registrando una media di 398 spettatori.

Due riflessioni: la prima è che nonostante i timori della vigilia il cambio di giorno e ora del Turno A sostanzialmente ha tenuto, rinunciando a qualche spettatore impossibilitato a partecipare il Sabato e scoprendo nuovo pubblico che ha colmato le rinunce. La seconda riflessione è che comunque il Teatro Sociale ha una capienza di 635 posti a sedere, ed i risultati delle presenze non sono di per sé eccezionali.

Abbiamo pertanto condotto un'analisi molto più dettagliata rintracciando i dati di tutti gli spettacoli dell'ultimo decennio.

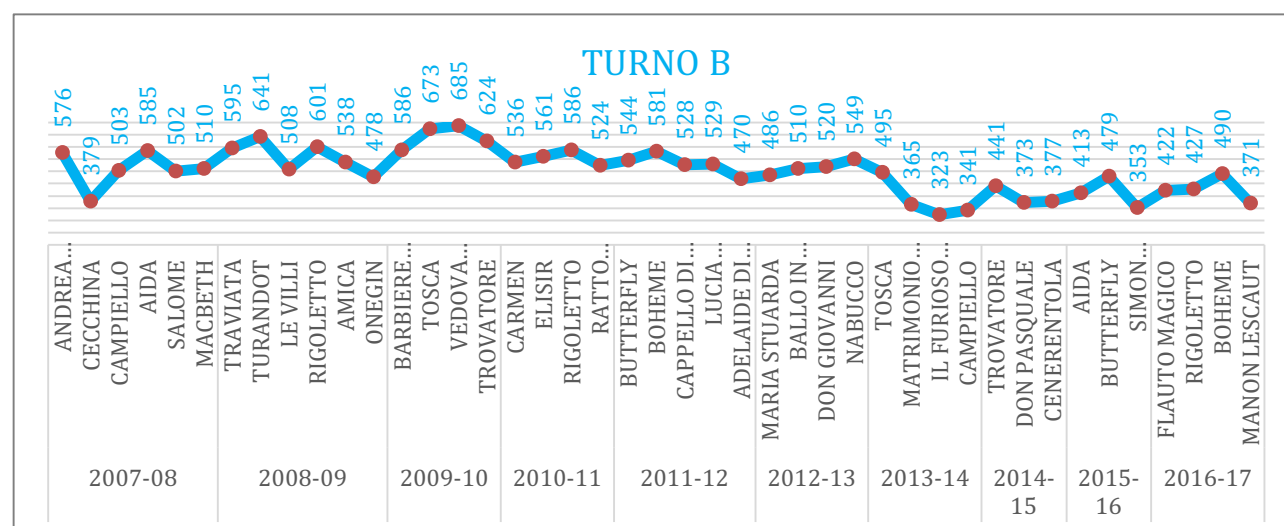
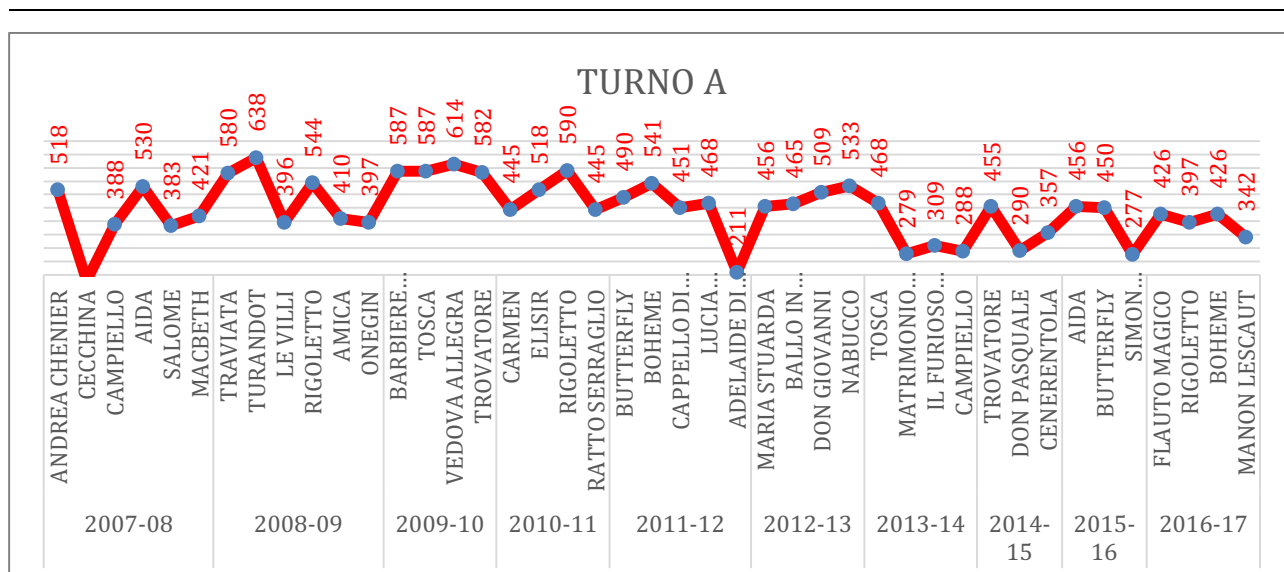
Per leggere questi dati dobbiamo fare molte considerazioni a cominciare da quelle **artistiche**, ovvero di valutazione degli allestimenti, dei cantanti ingaggiati, delle orchestre. Di quegli elementi insomma che il competente pubblico di Rovigo tiene in massimo rilievo per decidere se continuare a frequentare il Teatro Sociale.

Deve essere poi affiancata anche una valutazione **economica**. La crisi colpisce anche lo spettatore di lirica, e lo si nota dalla scelta sempre più frequente di abbonamenti e biglietti di loggia e loggione che sono più economici di quelli di platea, gradinata e palco.

Anche il "last minute" riscuote un certo interesse proprio per questi motivi.

C'è poi da fare un'analisi **sociale** che coinvolge il ruolo del Teatro nella società attuale.

Con queste chiavi di lettura si possono quindi trarre dei risultati dei dati di seguito riportati.



## TEATRO RAGAZZI

Dei quattro titoli in cartellone ben tre hanno fatto parte del progetto Teatro Ragazzi, un insieme di eventi che coinvolgono gli studenti delle scuole elementari e medie ed i loro docenti.

La presenza agli spettacoli, in calendario il giovedì pomeriggio, è assolutamente incoraggiante:

- IL FLAUTO MAGICO      541 spettatori
- RIGOLETTO              456 spettatori
- LA BOHEME              481 spettatori

Entusiasmante, e degna di nota, la partecipazione delle scuole al progetto oramai tradizionale “Musica a fumetti”. Quest’anno le arie di Puccini sono state magistralmente eseguite dalla formazione locale “I Virtuosi della Rotonda” e illustrate in diretta, con videoproiezione, dal famoso disegnatore Fabio Vettori con le sue formiche.

In questi giorni sta avendo un grande successo anche il progetto “L’Opera con i Giovani”, un percorso didattico musicale di avvicinamento all’opera lirica, quest’anno incentrato sul Flauto Magico. Gli studenti partecipanti hanno ricevuto un kit di libro+cd per poter cantare le arie del Flauto Magico a casa e a scuola. Gli insegnanti sono stati formati dal Teatro Sociale affinché preparassero i propri allievi.

## **LA LIRICA ED I LAVORATORI**

In assoluto, il dato più importante che emerge da questo report riguarda quello che si nasconde dietro ad un sipario.

Parliamo dei professionisti della lirica, soggetti altamente qualificati:

- Cantanti solisti
- Coristi
- Direttori d’orchestra
- Orchestrali
- Registi
- Scenografi
- Light Designer
- Macchinisti
- Tecnici di palcoscenico

A questi bisogna aggiungere il personale di servizio di sala e addetto alla sicurezza:

- Vigili del Fuoco
- Botteghino
- Maschere (con certificazione di pronto intervento in caso di necessità di evacuazione)
- Guardaroba

Se il lavoro è una delle piaghe della società attuale il Comune di Rovigo deve essere orgoglioso delle attività che produce nel Teatro Sociale che garantiscono la stipula di centinaia di contratti:

<b>CONTRATTI ARTISTI</b>	<b>94</b>
<b>MASSE ARTISTICHE</b>	<b>1015</b>
<b>PERSONALE DI SALA</b>	<b>187</b>
<b>TECNICI</b>	<b>143</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>55</b>

Tra tutti questi ci sono cittadini di Rovigo e altri che vengono a Rovigo per lavorare in occasione delle rappresentazioni. Importante è l’indotto che si crea per diversi periodi dell’anno primariamente nei settori dell’accoglienza (alberghi e bed&breakfast) e ristorazione, ma secondariamente anche in altri settori quali abbigliamento e commercio in genere.

## **LABORATORIO DI SCENOGRAFIA**

Il Teatro Sociale di Rovigo è un teatro di produzione ed il Comune di Rovigo dispone di uno dei pochi laboratori di scenografia sul territorio nazionale.

Le ristrettezze normative adottate dal 2013 nell'ambito delle assunzioni di personale hanno posto un severo limite al Comune di Rovigo che per circa un ventennio ha saputo e potuto assumere personale qualificato da dedicare al laboratorio scenografico. Oggi quelle persone, su cui il Comune ha molto investito, sono dipendenti a tempo determinato della cooperativa che gestisce il servizio in outsourcing rispondendo alle richieste del Teatro Sociale ma priva di qualsiasi strumento di sviluppo e proposizione a terzi delle capacità artigianali altamente professionali create nel tempo.

## **IL PROSSIMO FUTURO?**

Su questi dati l'Assessorato alla Cultura è al lavoro per determinare le strategie dei prossimi anni a partire dalla prossima stagione.

Le analisi e le azioni successive riguardano:

- Interpretazione economica e sociale della lirica a Rovigo.
- Rilevazioni dal pubblico: chi è, cosa fa prima e dopo lo spettacolo, cosa si aspetta nella sua esperienza a teatro.
- Ripercussioni sul territorio: culturali, sociali ed economiche.
- Internazionalizzazione dell'esperienza lirica di Rovigo
- Marketing sui territori limitrofi
- Ampliamento del target per età e geografia
- Partnership con soggetti lirici di valore
- Sviluppo del laboratorio scenografico